



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO 2023



*“Noi non abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri,
ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli
e a loro dobbiamo restituirlo
migliore di come lo abbiamo trovato”*



FONDAZIONE CASSA RURALE DI TREVIGLIO
VIA Carlo Carcano n. 15 - 24047 – TREVIGLIO (Bergamo)
Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Lombardia n° 2157
Codice Fiscale 93031670164
Partita IVA: 03522420169
PEC: fondazionebcc.treviglio@legalmail.it

INDICE**Bilancio al 31.12.2023**

Stato Patrimoniale	Pag. n. 5
Rendiconto gestionale	Pag. n. 10
Relazione di missione	Pag. n. 12

Relazione del Revisore unico al 31.12.2023	Pag. n. 32
---	-------------------

Allegati	Pag. n. 35
-----------------	-------------------

BILANCIO AL 31.12.2023

- STATO PATRIMONIALE
- RENDICONTO GESTIONALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:	Anno 2023	Anno 2022
A) quote associative o apporti ancora dovuti;	0,00	0,00
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	921,00	1.382,00
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale	921,00	1.382,00
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	2.944.153,00	2.944.153,00
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;	2.504,00	2.504,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	2.946.657,00	2.946.657,00
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione		
aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;	1.689,00	1.689,00
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		

d) verso altri;		
3) altri titoli;		
Totale	1.689,00	1.689,00
Totale immobilizzazioni	2.949.267,00	2.949.728,00
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	13.217,00	9.264,00
- entro 12 mesi	13.217,00	9.264,00
- oltre 12 mesi		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	661,00	1.259,00
- entro 12 mesi	661,00	1.259,00
- oltre 12 mesi		
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;	18,00	1.200,00
12) verso altri.	382,00	403,00
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	382,00	403,00
Totale	14.278,00	12.126,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		

2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	199.435,00	166.858,00
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	134,00	134,00
Totale	199.569,00	166.992,00
Totale attivo circolante	213.847,00	179.118,00
D) ratei e risconti attivi	2.840,00	2.748,00
1) Risconti Attivi	2.840,00	2.748,00
Totale ATTIVITÀ	3.165.954,00	3.131.594,00

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO:	Anno 2023	Anno 2022
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	156.000,00	156.000,00
II - patrimonio vincolato:	839.787,00	760.666,00
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	839.787,00	760.666,00
III - patrimonio libero:	497,00	31.001,00
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) Altre riserve	497,00	31.001,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	40.751,00	31.808,00
Disavanzo anno precedenti		-55.311,00
Totale	1.037.035,00	924.164,00
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale	0,00	0,00
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	0,00	0,00
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	2.107.312,00	2.184.825,00
- entro 12 mesi	78.220,00	77.513,00
- oltre 12 mesi	2.029.092,00	2.107.312,00
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	5.262,00	8.172,00
- entro 12 mesi	5.262,00	8.172,00
- oltre 12 mesi		
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	134,00	0,00

- entro 12 mesi	134,00	0,00
- oltre 12 mesi		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;	12.840,00	10.945,00
- entro 12 mesi	12.840,00	10.945,00
- oltre 12 mesi		
Totale	2.125.548,00	2.203.942,00
E) ratei e risconti passivi	3.371,00	3.488,00
risconti Passivi	70,00	66,00
ratei passivi	3.301,00	3.422,00
TOTALE PASSIVITÀ	3.165.954,00	3.131.594,00

RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	Anno 2023	Anno 2022	Proventi e ricavi	Anno 2023	Anno 2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	34.666,00	43.814,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	47.946,00	82.910,00
3) Godimento beni di terzi	147,00	117,00	5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale			6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	461,00	461,00	8) Contributi da enti pubblici	7.000,00	7.000,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5.000,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	44.209,00	77.061,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	100.224,00	102.233,00
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
TOTALE	79.483,00	126.453,00	TOTALE	155.170,00	192.143,00
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	75.661,00	65.690,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
TOTALE	-	-	TOTALE	-	-

			Avanzo/Disavanzo attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
TOTALE	-	-	TOTALE	-	-
			Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	21.220,00	21.979,00	1) Da rapporti bancari	21,00	51,00
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	45,00	
6) Altri oneri	24,00	24,00			
TOTALE	21.244,00	22.003,00	TOTALE	66,00	51,00
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	-21.152,00	-21.952,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Ricavi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
TOTALE	-	-	TOTALE	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	100.727,00	148.456,00	TOTALE PROVENTI E RICAVI	155.236,00	192.194,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	54.509,00	43.738,00
			Imposte	13.758,00	11.930,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	40.751,00	31.808,00

RELAZIONE DI MISSIONE

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione è nata con atto costitutivo del 6 giugno 2005 per volontà della “Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio – società cooperativa” e del suo Consiglio di Amministrazione che ne ha curato i dettagli.

La Fondazione persegue scopi di mutualità altruistici, di sostegno e di promozione del territorio, finalizzati a fornire concreto supporto alla dimensione sociale, solidale e culturale della comunità locale, agevolando lo sviluppo armonioso del territorio.

In data 27 ottobre 2005 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico con Decreto n° 015737 del 27/10/2005 della Giunta Regionale della Lombardia ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n° 2157.

In data 21 giugno 2021 con atto notaio Armando Santus il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una modifica allo Statuto Sociale della Fondazione al fine di prevedere la composizione del Consiglio di Amministrazione da tre a sette membri e la previsione dell'Organo di revisione anche monocratico oltre che collegiale. La modifica è stata deliberata dalla Regione in data 25/11/2021 con decreto n° 844.

Dal 2005 promuove e divulga i valori della sua Mission, reperendo mezzi necessari all'operatività quotidiana. Agisce in autonomia e in sinergia e partenariato con altri istituti e associazioni.

La Fondazione:

- in ambito ambiente e territorio sostiene progetti nell'area di Treviglio e della Gera D'Adda con interventi diretti o finanziamenti ad associazioni di volontariato per la gestione degli spazi verdi in campagna e degli spazi boschivi;
- in ambito culturale ed educativo si occupa del sostegno e della promozione di progetti culturali e per l'educazione in tutto il territorio di Treviglio e della Gera d'Adda, e delle province di Bergamo, Milano e Cremona. Nel corso degli anni ha supportato e finanziato attività legate alla cultura e alla scienza nelle scuole, borse di studio per studenti delle scuole superiori e dell'università, associazioni culturali locali, interventi di restauro e conservazione dei beni artistici del territorio (Santuario della Madonna delle lacrime a Treviglio, Cripta Giovanni XXIII di Sotto Il Monte);
- in ambito di “Housing Sociale” è proprietaria dello stabile in

Castel cerreto denominato Cascina di Sopra. La ristrutturazione dell'immobile ha permesso di realizzare 21 unità abitative, preservando la struttura originaria, concesse in locazione. Il piano di Housing Sociale garantisce a famiglie e individui in difficoltà una casa ad affitto agevolato senza alcuna limitazione di genere o provenienza. Inoltre concede l'utilizzo di 2 appartamenti nel comune di Boltiere alla Fondazione San Giuliano per l'accoglienza socio-sanitaria di persone fragili, che hanno perso la propria autonomia e necessitano di diversi livelli di assistenza sociale e sanitaria. Il progetto di housing sociale è il perno attraverso cui Fondazione BCC vuole ampliare il proprio raggio d'azione nel territorio di Treviglio e della Gera d'Adda, con un'attenzione particolare alle situazioni di difficoltà e disagio, aiutando in maniera concreta e diretta le famiglie a ritrovare stabilità;

- in ambito socioeconomico in collaborazione con Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Banca Popolare di Bergamo e Caritas Bergamasca promuove l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità e/o socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro e nello specifico dell'agricoltura. L'iniziativa nasce dalle difficoltà di dare opportunità ai giovani con disabilità di inserirsi nel mondo del lavoro per l'assenza di figure di educatori professionali che possano affiancare i ragazzi nella prima fase del tirocinio lavorativo per l'inclusione e per i costi derivanti dall'affiancamento degli educatori. Il progetto si propone di coprire questo bisogno attraverso la copertura economica del costo degli educatori professionali;
- in ambito sociale in collaborazione con il Comune di Treviglio gestisce un fondo di solidarietà per soddisfare le esigenze primarie e immediate di famiglie bisognose con l'erogazione di buoni sociali.

2 - ENTE FONDATORE

La "Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio – società cooperativa" è l'Ente Fondatore che, ispirandosi ai valori cooperativi e mutualistici indicati nel suo statuto, ha costituito in data 6 giugno 2005 la "Fondazione "Cassa Rurale di Treviglio" al fine di offrire una risposta efficace alle esigenze complesse e differenziate di un territorio in costante evoluzione.

3 - PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE APPLICATI

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le linee guida e gli schemi di bilancio di esercizio per gli Enti del Terzo Settore previsti

dal principio contabile nazionale OIC 35, seguendo altresì le raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le organizzazioni non profit.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto di Gestione, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

È stato applicato il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e o fiscale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Nella redazione sono stati tenuti in considerazione i principi e le raccomandazioni applicabili alle aziende non profit approvati dagli organismi contabili professionali competenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, in base all'approccio della capacità di ammortamento così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi notarili sostenuti nell'anno 2021 per la variazione dello statuto della Fondazione e sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (o di costruzione), senza l'applicazione di rivalutazioni né per specifiche disposizioni di legge né in virtù di particolari valutazioni economiche.

Nel costo di acquisto si sono computati anche gli oneri accessori (spese notarili, tributo registro, spese trasporto, spese montaggio ecc.) e nel costo di produzione figurano attribuiti tutti gli oneri direttamente imputabili comprendendo anche la quota ragionevolmente attribuibile delle spese generali di produzione.

I beni venduti o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è portato a Conto economico.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria mentre vengono capitalizzati quelli di natura straordinaria atti ad incrementare la capacità produttiva e l'utilità futura.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, così come meglio precisato dall'OIC 16 le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi è coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici, valutando, nell'effettuare tale analisi, tutte le clausole contrattuali.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

Con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile n.16, che prevede l'obbligo di scorporare il valore del terreno, anche per i fabbricati civili, incorporato in quello dei Terreni e Fabbricati, si è proceduto, nell'esercizio 2014, allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati.

Per lo scorporo si è fatto riferimento, a quanto previsto dal comma 7, art. 36 del D.L. 233/2006, ritenuto congruo, con attribuzione ai fabbricati dell'80% del prezzo iniziale di acquisto e l'attribuzione del residuo 20% al terreno per quanto riguarda gli appartamenti di Boltiere, mentre per il terreno degli immobili in Castel Cerreto è stato iscritto il valore di mercato di euro 150.000.

Non si è provveduto ad ammortizzare le immobilizzazioni materiali esistenti.

I beni di costo unitario sino a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono iscritti per intero nel Conto economico alla voce B6.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un lega-

me durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1), comprensivo degli oneri accessori.

Nel bilancio in particolare risulta iscritta al costo di acquisto la partecipazione detenuta nella Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Gera d'Adda per un importo di euro 1.689.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Dal momento che la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale. Successivamente al predetto valore sono aggiunti gli interessi, se dovuti, calcolati al tasso di interesse nominale e sono dedotti gli incassi ricevuti per capitale ed interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nella casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto sono state iscritte, nel rispetto delle nuove disposizioni sugli Enti del Terzo Settore, le voci "Patrimonio vincolato" e "Patrimonio libero". Il primo comprende le riserve vincolate dagli Organi Istituzionali o da terzi donatori ed il secondo oltre all'avanzo d'esercizio comprende le Riserve libere.

Il Patrimonio vincolato accoglie il valore dei fondi vincolati al sostegno dell'attività della Fondazione; essi vengono determinati per volontà espressa dai donatori (fondi vincolati destinati da terzi) ovvero in seguito a delibere interne (fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali). Il saldo esposto in bilancio è la risultante di spe-

cifiche progettualità.

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio sia dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi a disposizione per alimentare nuovi impieghi istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati iscritti al loro valore nominale che si ritiene conforme al presunto valore di estinzione.

Dal momento che la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale ed interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 c.c., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione, perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ratei e risconti passivi

Misurano oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Riconoscimento ricavi e proventi

I proventi classificati come "Erogazioni liberali" sono iscritti nel rendiconto gestionale ed i contributi erogati dalla Fondazione sono iscritti nella voce "Oneri diversi di gestione" dello stesso.

Per detti proventi, se ricevuti con vincoli dai donatori o con vincoli disposti successivamente dal Consiglio di Amministrazione, si è predisposto il relativo stanziamento con evidenza tra i ricavi per contributi ricevuti e tra gli oneri e costi per i contributi erogati, con conseguente iscrizione di impegno nello Stato Patrimoniale per la parte da erogare.

I contributi ricevuti ed in attesa di erogazione sono iscritti nella voce di patrimonio netto A II 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e, qualora il donatore imponga una

condizione in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce allo stesso il diritto di restituzione dell'attività donata al non verificarsi delle condizioni previste al momento dell'erogazione, nel passivo dello stato patrimoniale tra i "debiti per erogazioni liberali condizionate".

In considerazione dei vincoli disposti dai donatori alla Fondazione, i contributi ricevuti per la parte da erogare sono stati classificati nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi".

I ricavi per canoni di locazione, i ricavi di natura finanziaria e gli altri ricavi sono iscritti in base al principio di competenza.

Oneri e costi

Gli oneri e i costi rappresentano i contributi erogati dalla Fondazione e le spese sostenute dalla stessa, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e si riferiscono all'imponibile fiscale generato dall'attività di locazione.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto Gestionale comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tale attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

4 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
921	1.382	-461

La riduzione del valore netto delle immobilizzazioni immateriali è dovuta all'ordinario processo di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.946.657	2.946.657	0

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali risulta essere il seguente:

Descrizione costi	Costo	Svalutazioni	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2023
Terreni:		-	-	-	
Corte di Sopra-Castel Cerreto	200.648	-50.648	-	-	150.000
Boltiere	66.230	-	-	-	66.230
Bosco dei Dossi	96.003	-	-	-	96.003
Totale terreni	362.881	-50.648	-	-	312.233
Fabbricati:					
Corte di Sopra-Castel Cerreto	3.916.281	-1.549.281	-	-	2.367.000
Boltiere	264.920	-	-	-	264.920
Totale fabbricati	4.181.201	-1.549.281	-	-	2.631.920
Altri beni	2.504	-	-	-	2.504
Totale immobilizzazioni materiali	4.546.586	-1.599.929		-	2.946.657

La voce "Bosco dei Dossi" è costituita dal terreno situato nel comune di Fara Gera d'Adda.

La voce "Corte di Sopra Castel Cerreto" è costituita da un complesso di 21 appartamenti, derivanti dalla ristrutturazione della cascina "Corte di Sopra" in Castel Cerreto.

La voce "Fabbricati Boltiere" è costituita da 2 appartamenti e 3 box.

Gli immobili di Corte di Sopra Castel Cerreto sono concessi in locazione a persone bisognose nel rispetto delle nostre finalità di housing sociale. Gli immobili di Boltiere sono concessi in locazione ad un canone simbolico alla Fondazione S. Giuliano per finalità socio sanitarie e assistenziali per anziani.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.689	1.689	0

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è il seguente

Partecipazioni

	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.689	-	-	1.689
Totale	1.689	-	-	1.689

La partecipazione in altre imprese è relativa alle azioni della Cassa Rurale B.C.C. di Treviglio.

5 – COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Come indicato in precedenza, nella voce «costi di impianto e di ampliamento», sono iscritti i costi notarili sostenuti nell'anno 2021 per la variazione dello statuto della Fondazione e sono ammortizzati con aliquota pari al 20%. Il valore residuo al 31.12.2023 è pari ad € 921.

6 – CREDITI E DEBITI

Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.278	12.126	2.152

La voce è composta per euro 13.217 da crediti verso clienti principalmente per canoni di locazione e spese condominiali anticipate, per euro 661 dal credito Ires, per euro 18 dalle imposte anticipate e per euro 382 da deposito cauzionale attivo.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

Tutti i crediti sono accessi esclusivamente verso controparti nazionali. Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è la seguente:

- crediti verso utenti e clienti: 3.953;
- crediti tributari: -598;
- imposte anticipate: -1.182;
- crediti verso altri: -21.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso utenti e clienti	13.217	9.264	3.953
Crediti tributari	661	1.259	-598
Credito per imposte anticipate	18	1.200	-1.182
Crediti verso altri	382	403	-21
Totale	14.278	12.126	2.152

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31.12.2022: euro 5.000;

Utilizzo nell'esercizio: euro 4.924;

Saldo al 31.12.2023 euro 76.

Lo storno delle imposte anticipate, calcolate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato, è da correlare all'utilizzo del fondo a copertura delle perdite su crediti realizzate nell'esercizio.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.125.548	2.203.942	-78.394

La seguente tabella dettaglia la composizione dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	78.220	320.853	1.708.239	2.107.312
Debiti verso fornitori	5.262	-	-	5.262
Debiti tributari	134	-	-	134
Altri debiti	12.840	-	-	12.840
	96.456	320.853	1.708.239	2.125.548

Tutti i debiti sono relativi a soggetti italiani.

Il debito verso banche è costituito da un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile "Corte di Sopra".

Nella voce altri debiti sono iscritti i depositi cauzionali incassati in sede di stipula dei contratti di locazione.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

D.1 Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.107.312	2.184.825	-77.513

La riduzione dell'esposizione debitoria bancaria è da correlare al pagamento delle rate del mutuo ipotecario in scadenza.

D.7 Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.262	8.172	-2.910

D.9 Debiti tributari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
134	0	134

D.12 Altri debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.840	10.945	1.895

La voce rappresenta i depositi cauzionali ricevuti sui contratti di locazione degli immobili.

7 – RATEI E RISCONTI***Totale Ratei e Risconti attivi***

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.840	2.748	92

I ratei e i risconti attivi, pari a euro 2.840 al 31 dicembre 2023, hanno visto nell'esercizio un incremento netto di euro 92, così ripartito:

- ratei attivi: 0;
- risconti attivi: +92.

I risconti iscritti in bilancio, pari ad euro 2.840, sono relativi a:

- premi assicurativi: euro 2.006;
- canoni di manutenzione/assistenza: euro 523;
- canone PEC/ e-mail: euro 32;
- licenza fatture in cloud: euro 279.

I risconti attivi iscritti in bilancio hanno durata inferiore a cinque anni.
Non risultano iscritti in bilancio ratei attivi.

Totale Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.371	3.488	-117

I ratei e i risconti passivi, pari a euro 3.371 al 31 dicembre 2023, hanno visto nell'esercizio un decremento netto di euro 117, così ripartito:

- ratei passivi: -121;
- risconti passivi: +4.

I ratei iscritti in bilancio, pari ad euro 3.301, sono relativi a interessi passivi sul mutuo ipotecario, mentre i risconti passivi, pari ad euro 70, sono relativi a canoni di locazione percepiti di competenza del 2024.

I risconti e ratei passivi iscritti in bilancio hanno durata inferiore a cinque anni.

8 – MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni risulta dal prospetto di riepilogo che segue:

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
I- Fondo di dotazione	156.000			156.000
Fondo di dotazione	156.000			156.000
II - patrimonio vincolato:	760.666	96.833	17.712	839.787
1) riserve statutarie;	0			0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0			0
3) riserve vincolate destinate da terzi;	760.666	96.833	17.712	839.787
III - patrimonio libero:				
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	0			0
2) Altre riserve	31.001		-30.504	497
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	31.808	40.751	31.808	40.751
Disavanzo anni precedenti	-55.311		55.311	0

II. Patrimonio Vincolato

Di seguito sono dettagliate le variazioni intervenute nel patrimonio vincolato:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023
Fondo Riserva Housing Sociale	632.118			632.118
Fondo Riserva Bosco dei Dossi	86.311			86.311
Fondo Riserva Chiesa del Roccolo	17.520			17.520
Fondo Riserva solidarietà	6.711	66.825	14.706	58.830
Fondo Riserva di Emergenza	2.806		2.806	0
Fondo Riserva inclusione sociale	15.000	30.008		45.008
Altri Fondi di Riserva	200		200	0
Totale Patrimonio vincolato	760.666	96.833	17.712	839.787

Il Fondo di Riserva Housing Sociale è formato dall'importo delle donazioni effettuate a tale scopo dalla Cassa Rurale – Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Il Fondo di Riserva Bosco dei Dossi è formato dalla donazione ricevuta del terreno boschivo denominato "Bosco dei Bossi" sito in Fara Gera d'Adda.

Il Fondo di Riserva Chiesa del Roccolo è formato dall'importo delle donazioni per la ristrutturazione della Chiesetta degli Alpini sita nel Parco Roccolo di Treviglio.

Il Fondo di Riserva solidarietà è istituito mediante Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Treviglio per fronteggiare le piccole emergenze legate ai bisogni di natura urgente, occasionale e temporanea, di persone che si trovano sul territorio cittadino. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati contributi a fronte di tale iniziativa per euro 14.706.

Il fondo Riserva inclusione è stanziato per la copertura dei costi relativi a figure educative di supporto all'inserimento lavorativo di ragazzi diversamente abili nel comparto agricolo-manutenzione area verdi e parchi pubblici. Il costo preventivo del progetto pilota per la prima annualità è di euro 60.000,00 a copertura dei costi relativi agli educatori che accompagnano i lavoratori disabili nell'inserimento lavorativo.

III. Patrimonio Libero

Di seguito sono dettagliate le variazioni intervenute nel patrimonio libero:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023
Riserva Libera	38.000	0	-30.502	498
Riserva arrotondamento Euro	1	0	-2	-1
Totale Patrimonio libero	38.000	0	-30.504	497

La riserva si decrementa di euro 7.000 a seguito del conferimento nel Fondo di Solidarietà istituito con Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Treviglio e di euro 23.502 per la copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

9 – IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTO DI FONDI, CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Come già riferito, i movimenti finanziari in entrata se ricevuti dai donatori con vincoli vengono attribuiti al Progetto indicato sul bonifico bancario e da quel momento quell'importo è considerato vincolato all'erogazione di pagamenti riferiti a quel singolo Progetto. I contributi ricevuti ed in attesa di erogazione sono allocati nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" iscritte distintamente per ogni specifico Progetto.

10 – EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11 – PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
155.170	192.143	-36.973

Il saldo e le variazioni intervenute sono dettagliati nel seguente prospetto

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Erogazioni liberali	47.946	82.910	-34.964
Contributi da enti pubblici	7.000	7.000	0
Altri ricavi, rendite e proventi	100.224	102.233	-2.009
Totale	155.170	192.143	-36.973

Di seguito si evidenzia la natura dei contributi ricevuti.

Descrizione	Conto gestione vincolata			Conto gestione libera	Totale
	Settore Sociale	Settore Culturale	Settore Ambient.		
Fondo Solidarietà Comune di Treviglio	14.706				14.706
Erogazioni liberali non vincolate				40.240	40.240
Totale erogazioni liberali ricevute	14.706			40.240	54.946

La voce "contributi da enti pubblici" è relativa alle somme ricevute dal Comune di Treviglio a seguito della convenzione per la gestione del Fondo di Solidarietà.

Nella voce "Altri ricavi, rendite e proventi" sono ricompresi i proventi derivanti dalla locazione degli immobili "Corte di Sopra" a Castel Cerreto e degli appartamenti/box a Boltiere e sono pari ad euro 102.224. In particolare sono costituiti da affitti attivi degli immobili a Castel Cerreto per euro 80.132, oltre che dal rimborso spese condominiali e addebito imposta di registro/bollo e spese varie per euro 19.244, mentre i proventi della locazione degli immobili a Boltiere sono pari ad euro 848.

Costi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
79.483	126.453	-46.970

Il saldo e le variazioni intervenute sono dettagliati nel seguente prospetto

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Servizi	34.666	43.814	-9.148
Godimento beni di terzi	147	117	30
Ammortamenti	461	461	0
Accantonamenti per rischi e oneri	0	5.000	-5.000
Oneri diversi di gestione	44.209	77.061	-32.852
Totale	79.483	126.453	-46.970

Si riporta di seguito il dettaglio degli stanziamenti e delle erogazioni effettuate sulla base della volontà disposta dai donatori e dal Consiglio d'Amministrazione, secondo i settori di intervento.

Descrizione	Settore Sociale	Settore Culturale	Settore Ambiente	Totali
Istituto scolastico "G. Oberdan" - Mostra Sensoltre-percorso multisensoriale al buio		1.000		1.000
Fondazione Walter Longo Onlus – organizzazione manifestazione dedicata alla longevità, salute e cultura culinaria		1.000		1.000
Associazione Metaexplora – gara matematica scuole medie zona di Treviglio		2.000		2.000
Associazione Metaexplora – progetto "bosco diffuso"			1.100	1.100
Fondo Solidarietà Comune di Treviglio	14.706			14.706
Pianura da Scoprire			1.000	1.000
Parrocchia S. Martino e S. Maria Assunta – pubblicazione libro "500 anniversario miracolo Madonna delle lacrime di Treviglio"		4.000		4.000
Associazione Musica per passione - acquisto strumenti musicali per l'orchestra giovanile		1.000		1.000
Borse di studio a studenti di Istituti professionali		1.500		1.500
Parrocchia S. Martino e S. Maria Assunta - pubblicazione volume "Arte Sacra"		1.000		1.000
Centro culturale Portaluppi - Manifestazione "Canto a Maria"		1.000		1.000
Totale erogazioni	14.706	12.500	2.100	29.306

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
66	51	15

Sono relativi agli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui depositi cauzionali.

Costi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.244	22.003	-759

Sono costituiti principalmente (euro 21.220) dagli interessi passivi corrisposti sul mutuo ipotecario.

12 – EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione riceve sostanzialmente due tipologie di erogazioni liberali: le erogazioni non vincolate a specifici progetti e le erogazioni eseguite per sostenere i singoli Progetti presi in carico dalla Fondazione.

Sono costituite da bonifici bancari di benefattori – sia privati cittadini, sia imprese – interessati a sostenere le attività benefiche della Fondazione, che sono le finalità per le quali i Progetti in gestione sono stati ideati.

13 – DIPENDENTI E VOLONTARI

La Fondazione non ha personale dipendente: tutte le attività vengono eseguite grazie all'impegno volontario e non retribuito dei suoi Consiglieri di Amministrazione.

14 – COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nessun componente degli Organi sociali – Amministratori e Revisore Unico - percepisce un compenso.

15 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono elementi patrimoniali, finanziari o economici inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha concluso operazioni a condizioni che si discostano da quelle normali di mercato.

17 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Nell'assicurare che il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, Vi invitiamo ad approvarlo e di destinare l'Avanzo di Gestione di Euro 40.750,76 alla Riserva di avanzi di gestione.

18 – ANDAMENTO DELLE GESTIONE

La generosità dei donatori ha permesso alla Fondazione, in questi anni, di raggiungere gli obiettivi della sua Mission dando un concreto supporto nell'ambito sociale, ambientale e culturale della comunità locale.

I progetti sono stati effettuati con la giusta attenzione alla tutela del patrimonio della Fondazione che è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

19 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo è quello di sviluppare e ampliare i progetti al fine di assumere un ruolo sempre più determinante a sostegno del nostro territorio nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

L'esercizio 2024 sarà un anno di transizione per la nostra Fondazione a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di procedere con l'iscrizione della stessa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con modifica dello statuto e degli organi amministrativi.

20 – MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione accetta la presa in carico di ogni singolo progetto solo dopo aver verificato l'aderenza delle finalità del Progetto agli scopi elencati nello Statuto della Fondazione. Viene in questo modo garantito il perseguimento delle finalità statutarie.

21 – INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' DIVERSE E SECONDARIE

Non esistono attività diverse o secondarie.

22 – COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non si è ritenuto di evidenziare in bilancio proventi o costi figurativi anche se deve essere sottolineata l'attività volontaria e non retribuita del Consiglieri e dell'Organo di controllo che operano nell'interesse della Fondazione rendendone possibile ed efficiente il funzionamento.

23 – DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha personale dipendente.

24 - DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Come riportato dalla Sezione C del rendiconto gestionale la Fondazione non ha entrate e spese relative a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del D.lgs. 117/2017 e s.m.i..

25 - ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore, sono allegati alla presente relazione.

Treviglio, 14 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riz Franco

**RELAZIONE
DEL REVISORE
UNICO
al Bilancio
chiuso al 31.12.2023**

Ai Signori Amministratori

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, (di seguito Fondazione) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2023 e dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e accompagnato dalla Relazione di Missione..

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa Rurale di Treviglio al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il no-

stro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.

Ho partecipato a tutte le assemblee e a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro caratteristiche o dimensioni, effettuate dalla Fondazione, e in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, redatto in unità di euro, è costituito da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 e dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo schema del Bilancio d'Esercizio è conforme alla vigente normativa relativa agli enti del Terzo Settore.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione d'esercizio di Euro 40.751 e si riassume nei seguenti valori:

Attività		
Immobilizzazioni	Euro	2.949.267
Attivo circolante	Euro	213.847
Ratei e risconti attivi	Euro	2.840
Totale attività	Euro	3.165.954
Passività		
Patrimonio netto	Euro	1.037.035
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
Fondo trattamento fine rapporto	Euro	0
Debiti	Euro	2.125.548
Ratei e risconti passivi	Euro	3.371
Totale passività e patrimonio	Euro	3.165.954

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi e proventi da attività di interesse generale	Euro	155.170
Ricavi e proventi da attività diverse	Euro	0
Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	Euro	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie	Euro	92
Ricavi di supporto generale	Euro	0
Costi e oneri da attività di interesse generale	Euro	79.509
Costi e oneri da attività diverse	Euro	0
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	21.244
Costi e oneri di supporto generale	Euro	0
Avanzo (disavanzo) d'esercizio ante imposte	Euro	54.509
Imposte	Euro	13.758
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Euro	40.751

In ossequio alla previsione dell'art 18 dello Statuto il bilancio d'esercizio è accompagnato da una relazione illustrativa sul perseguimento della missione della Fondazione.

Treviglio, 18 marzo 2024

Il revisore unico
Pietro Longaretti



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Franco Riz
Vice Presidente e Segretario Generale	Silvio Negri
Consigliere	Federico Avila
Consigliere	Alda Cologni Sonzogni
Consigliere	Elena Monzio Compagnoni

**Allegati
Composizione
Organi Sociali
Triennio
2022/2024**

REVISORE UNICO

Revisore Unico	Pietro Longaretti
----------------	-------------------

